

DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA
(Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)
Rimini, P.le Fellini n.3

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n. 6 del 28/03/2018

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER L'ANNO 2018
APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

L'anno **duemiladiciotto (2018)**, il giorno **mercoledì (28)** del mese di **marzo** alle ore **10:30**, previa osservanza di tutte le formalità previste dallo Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, a seguito di convocazione regolarmente recapitata ai componenti mezzo posta elettronica certificata, a firma del Presidente della Destinazione.

Preso atto della presenza dei consiglieri come da tabella che segue, attestata con firma su apposito modulo di presenza, agli atti della Destinazione Turistica Romagna:

Mirko Capuano	PRESENTE
Christian Castorri	PRESENTE
Enzo Ceccarelli	ASSENTE
Luca Coffari	PRESENTE
Giacomo Costantini	PRESENTE
Renata Tosi	PRESENTE
Marco Fabbri	ASSENTE
Stefano Giannini	PRESENTE
Andrea Gnassi	PRESENTE
Matteo Gozzoli	PRESENTE
Massimo Isola	PRESENTE
Massimo Maisto	PRESENTE
Sabina Mucchi	PRESENTE
Alice Parma	PRESENTE

Assume la presidenza del Consiglio di Amministrazione il Presidente Andrea Gnassi il quale, dopo aver constatato la presenza del numero legale, almeno pari alla metà dei suoi componenti, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato;

Chiama a svolgere le funzioni di segretario della seduta la Dott.ssa Chiara Astolfi, Direttore della Destinazione Turistica Romagna;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

VISTA la L.R. 25 marzo 2016, n. 4 “Ordinamento turistico regionale – sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (“Organizzazione turistica regionale - interventi per la promozione e la commercializzazione turistica”);

VISTO in particolare l’art. 12 della L.R. n. 4/2016 che definisce le Destinazioni turistiche “enti pubblici strumentali degli enti locali ai sensi dell'articolo 11-ter del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), dotati di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile, costituiti da enti locali, a cui possono aderire le Camere di commercio e qualsiasi altra amministrazione pubblica, operante in ambito turistico, che rientri tra quelle indicate dall'ISTAT come pubbliche”;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 212 del 27/02/2017 di istituzione dell’area vasta a finalità turistica coincidente con il territorio delle Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, e di istituzione della Destinazione Turistica “Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)” relativa all’area vasta a finalità turistica;

CONSIDERATO che, con delibera di Giunta Regionale n. 1237 del 2/08/2017 ad oggetto “L.R. 4/2016 – artt. 7 e 12 – Individuazione dei budget indicativi per la realizzazione dei programmi di promo-commercializzazione turistica delle destinazioni turistiche nell’ambito dei rispettivi programmi annuali di attività 2017 e 2018 – Applicazione delle linee guida 2016, di cui alla DGR 538/2015, ai programmi di promo-commercializzazione turistica delle destinazioni turistiche” è stato approvato il budget indicativo per la realizzazione del progetto “Avvio operativo della Destinazione Turistica Romagna”;

VISTA la delibera dell’Assemblea della Destinazione Turistica Romagna n. 15 del 06/12/2017 con cui è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2018;

RICHIAMATO il Titolo V – Parte II del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali che disciplina il servizio di tesoreria:

- all'articolo 208, che individua i soggetti abilitati a svolgere il servizio di tesoreria rappresentati da banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 385/1993 o altri soggetti abilitati per legge;
- all'articolo 209, in base al quale il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell'ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'ente o da norme patrizie;
- all'articolo 210, in base al quale l'affidamento del servizio viene effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica stabilite nel regolamento di contabilità dell'Ente e con modalità che rispettino i principi della concorrenza. Il rapporto di Tesoreria viene regolato in base ad una convenzione deliberata dell'organo consiliare dell'Ente;

RICHIAMATI:

- il decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito nella legge n. 27 del 24 marzo 2012 che all'articolo 35, commi da 8 a 13, ha dettato disposizioni che riguardano la tesoreria unica, stabilendo la sospensione del regime di tesoreria mista;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente che all'art. 80 comma 2 prevede che il rapporto sia regolato in base ad una convenzione deliberata dal C.d.A. e che nelle more dell'adozione della convenzione il servizio può essere regolato sulla base di contrattualistica commerciale;

DATO ATTO che la Provincia di Rimini e il Comune di Rimini hanno approvato alla fine dell'esercizio 2017 uno schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria 2018-2022 che prevede all'art. 22 "Servizio di Tesoreria per organismi partecipati dall'Ente" la possibilità, su motivata richiesta dell'Ente, che il Tesoriere possa assumere il servizio di Tesoreria per Enti, Società, organismi partecipati, dotati di autonomia patrimoniale, il cui servizio, sia subordinato ad esplicita accettazione dal Tesoriere, fatte salve le eventuali modifiche e condizioni economiche del servizio, da concordare tra le parti;

CONSIDERATO che per la Destinazione si rende necessario affidare il Servizio di Tesoreria in via d'urgenza per l'anno 2018 nelle more di quanto previsto dall'art. 210 del T.U. 267/2000 e dell'espletamento della gara europea da parte degli enti sopracitati;

RICHIAMATO il Regolamento di contabilità della Destinazione Turistica Romagna approvato con deliberazione n.5 del 2 marzo 2018;

VISTO lo schema di convenzione che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, allegato "A", relativo alla gestione del servizio di tesoreria per la Destinazione Turistica Romagna per 1 (uno) anno con possibilità di proroga;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore Dott.ssa Chiara Astolfi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs, n. 267/2000;

VISTO il parere espresso in data 27/03/2018 dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 7), D. Lgs. n. 267/2000;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 10 c.5 dello Statuto della Destinazione Turistica Romagna, le deliberazioni del CDA vengono adottate a maggioranza dei presenti;

UDITO il dibattito;

all'unanimità dei presenti

D E L I B E R A

dato atto delle motivazioni descritte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate

- 1) di approvare lo Schema di convenzione per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di tesoreria della Destinazione Turistica Romagna per l'anno 2018, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di individuare quale responsabile del procedimento il Direttore, Chiara Astolfi alla quale viene dato mandato per gli adempimenti conseguenti al presente atto;
- 3) di pubblicare il presente atto all'albo pretorio della Destinazione Turistica Romagna, nella sezione Altri Atti dell'albo pretorio della Provincia di Rimini;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RAVVISATA l'urgenza di procedere celermente all'avvio della procedura per l'individuazione della tesoreria;

all'unanimità dei presenti

D E L I B E R A

di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del d.lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
(ANDREA GNASSI)
(firmato digitalmente)

IL DIRETTORE
(Chiara Astolfi)
(firmato digitalmente)

La presente delibera è resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del Dlgs.n.267 del 18.08.2000.

IL DIRETTORE
(Chiara Astolfi)
(firmato digitalmente)